

**COMUNE DI CASATISMA
PROVINCIA DI PAVIA**

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 29

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2016 / 2018 (ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000).

L'anno **duemilasedici** addì **tredici** del mese di **maggio** alle ore **21,30** nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presenti	Assenti
1. SINDACO	MORONI ANTONIO	SI	
2. ASSESSORE	MONTAGNA GIANCARLO	SI	
3. ASSESSORE	ARPESELLA ALBERTO	SI	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. BARIANI Roberto**

Il Sig. **MORONI ANTONIO** in qualità di **SINDACO** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e quindi invita la Giunta a voler deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 13/05/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 – 2018;
- la delibera di Consiglio Comunale n° 23 del 13/05/2016 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2016 – 2018;

Dato atto che l'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 testualmente recita:

“1.La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2.Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3.L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.”;

Considerato che l'art. 107, commi 2 e 3, conferisce ai dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge e dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi del governo dell'Ente;

Richiamato l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che nei comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al citato art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lett. d), possono essere attribuiti, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Visti i decreti di nomina a firma del Sindaco, di seguito elencati, con i quali sono stati conferiti i seguenti incarichi di posizione organizzativa ai responsabili dei servizi ai quali è attribuita l'autonomia di assumere gli atti di gestione:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO	PROVVEDIMENTO
Servizio Amministrativo	Brambilla Carla	n° 4 del 27/05/2014
Servizio Vigilanza	Scognamiglio Luciano	n° 4 del 27/05/2014
Servizio Finanziario	Baldi Vittoria	n° 4 del 27/05/2014
Servizio Tecnico Unificato (Casatisma/Unione Agorà)	Gatti Stefano	Conferenza dei Sindaci n° 1 dell'1/07/2015

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 il quale disciplina le variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione rispetto sia alla nuova struttura del bilancio armonizzato che ai soggetti competenti, così come evidenziato nell'allegato B;

Premesso che con propria deliberazione n° 1 del 13/01/2016, immediatamente esecutiva, è stata

disposta l'approvazione del P.E.G. provvisorio ed assegnate le relative risorse ai responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione in attesa dell'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2016 – 2018;

Rilevato che con la definizione del nuovo piano esecutivo di gestione vengono determinati, in base al bilancio previsionale 2016 – 2018 ed al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), gli obiettivi da conseguire per attuare i programmi della gestione, la cui realizzazione viene affidata, con le specifiche indicazioni inserite nel piano, ai responsabili dei servizi individuati con i provvedimenti sopra richiamati;

Dato atto che spetta ai responsabili dei servizi l'autonomia degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi dell'Ente, ben definiti al comma 3 dell'art. 107 sopra menzionato;

Visti i pareri espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione e dello schema del piano esecutivo di gestione dal Responsabile del Servizio;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare il Piano esecutivo di gestione relativo al periodo 2016 – 2018 finanziario che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
2. Di affidare pertanto la gestione delle entrate (articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed articoli) e delle spese (articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed articoli) ai Responsabili dei Servizi riepilogati nella tabella sottostante, ai quali spetterà il compito di dare attuazione agli obiettivi contenuti nelle missioni e nei programmi definiti con atti d'indirizzo forniti dal Consiglio Comunale:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO	PROVVEDIMENTO
Servizio Amministrativo	Brambilla Carla	n° 4 del 27/05/2014
Servizio Vigilanza	Scognamiglio Luciano	n° 4 del 27/05/2014
Servizio Finanziario	Baldi Vittoria	n° 4 del 27/05/2014
Servizio Tecnico Unificato (Casatismo/Unione Agorà)	Gatti Stefano	Conferenza dei Sindaci n° 1 dell'1/07/2015

3. Di dare atto che:
 - la gestione sia delle entrate che delle spese del presente Piano, deve avvenire nel rispetto delle norme recate dal vigente Regolamento per il funzionamento e degli uffici e dei servizi, per la parte applicabile ai fini del presente atto nonché dalle vigenti disposizioni di legge;
 - l'allegato piano esecutivo di gestione risulta essere rispondente all'assetto organizzativo dell'Ente, conformemente al bilancio previsionale per 2016 -2018 ed al Documento Unico di

Programmazione per il periodo 2016 - 2018, approvati rispettivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n° 24 del 13/05/2016 e n° 23 del 13/05/2016, rese immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

4. Di definire, così come specificato in premessa, le modalità di variazioni al Bilancio di Previsione 2016 – 2018 ed al Piano Esecutivo di Gestione 2016 – 2018, secondo quanto riportato nell'allegato B) quale parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;
5. Di trasmettere copia del presente atto ai titolari di posizione organizzativa in precedenza richiamati.

Successivamente la Giunta Comunale con voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare la qui presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Allegato B

VARIAZIONI AL BILANCIO E AL PEG – DISCIPLINA DELLE COMPETENZE

TIPO VAR	ORGANO	CONSIGLIO COMUNALE
BILANCIO	ENTRATE	- Variazioni di stanziamenti di competenza di titoli e tipologie - Variazioni per: a) istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata correlate a programma di spesa b) istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio - Altre variazioni salvo quelle specificamente indicate nella competenza di altri organi
	SPESE	- Variazioni di stanziamenti di competenza di missioni, programmi e titoli - Altre variazioni salvo quelle specificamente indicate nella competenza di altri organi
	AVANZO	- Applicazione e utilizzo avanzo di amministrazione libero e delle quote del risultato di amministrazione <u>vincolato o accantonato</u> per le finalità per le quali sono state previste (a consuntivo approvato) - Applicazione e utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate comportante variazione del Programma Triennale Opere
	REIMP. E MOV. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Nessuna

TIPO VAR	ORGANO	GIUNTA COMUNALE	
		ENTRATE	SPESE
BILANCIO		- Variazioni di stanziamenti di cassa tra titoli, tipologie, categorie* - Variazioni di stanziamenti di cassa tra missioni, programmi, macroaggregati* - Variazioni compensative di stanziamenti di missioni e programmi, limitatamente alle spese di personale conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione - Variazioni compensative di stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi relative all'utilizzo risorse comunitarie e vincolate o per l'attuazione di interventi previsti in strumenti di programmazione negoziata già deliberati dal Consiglio - Utilizzo del fondo di riserva per spese imprevidite e del fondo rischi per spese potenziali - Variazioni di bilancio adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivate**	- Applicazione e utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate non comportante variazione del Programma Triennale Opere - Applicazione e utilizzo di quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, in attesa dell'approvazione del consuntivo, previa approvazione In Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto - Applicazione e utilizzo di quote vincolate o derivanti da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, in attesa dell'approvazione del consuntivo, previa approvazione di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate - Applicazione e utilizzo dell'avanzo vincolato o accantonato per garantire l'avvio o la prosecuzione di attività soggette a termini o scadenze sulla base di una relazione documentata del dirigente competente (solo in esercizio provvisorio)
	REIMP. E MOV. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	- Variazioni fra i fondi pluriennali vincolati e i correlati stanziamenti di spese c/capitale, in termini di competenza e di cassa - Variazioni al fondo pluriennale vincolato dell'esercizio x da effettuarsi nel corso dell'esercizio x+1 entro i termini di approvazione del rendiconto nonché variazioni all'esercizio x+1 per la reimputazione dei residui a seguito del riaccertamento ordinario - Variazioni di bilancio necessarie alla reimputazione dei residui attivi e passivi negli esercizi in cui sono esigibili effettuate a seguito del riaccertamento ordinario (solo in esercizio provvisorio) - Variazioni fra i fondi pluriennali vincolati e i correlati stanziamenti di spesa corrente (solo in esercizio provvisorio)	- Variazioni compensative di stanziamenti di competenza tra categorie, all'interno della stessa tipologia di entrata - Altre variazioni al Piano Esecutivo di Gestione
	ENTRATE	- Variazioni compensative di stanziamenti di competenza tra macroaggregati, all'interno dello stesso programma e titolo - Variazioni compensative di stanziamenti di competenza appartenenti ai macroaggregati per trasferimenti correnti (rif. pdc 1.4), contributi agli investimenti (rif. pdc 2.3) e (altri) trasferimenti di capitale (rif. pdc 2.4)*** - Altre variazioni al Piano Esecutivo di Gestione	
	SPESE		
PIANO ESECUTIVO			

- * Escluse le variazioni di stanziamenti di cassa di competenza dei dirigenti; la variazione deve garantire che il fondo cassa finale non sia negativo
- ** Soggette a ratifica da parte dell'organo Consiliare, previo parere dei revisori, entro 60 gg dall'approvazione della delibera e comunque entro il 31/12
- *** Si ritiene che la competenza di Giunta si limiti alle variazioni fino al IV livello; la variazione tra V livelli è comunque di competenza del Dirigente

TIPO VAR	ORGANO	DIRIGENTI RES. DEI SEN.
BILANCIO	ENTRATE	- Variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni di competenza e di cassa e/o per istituzione tipologie relative a partite di giro e servizi conto terzi - Variazioni di stanziamenti di cassa conseguenti a variazione di dotazioni di competenza o di residui di competenza del Dirigente (es. radiazione di cassa conseguente a radiazione di residuo attivo)
	SPESE	- Variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni di competenza e di cassa e/o per istituzione programmi relativi a partite di giro e servizi conto terzi, comprese quelle relative a versamenti a conti di tesoreria o a depositi bancari - Variazioni compensative tra stanziamenti di competenza e di cassa di capitoli di spesa di personale tra missioni e programmi, limitatamente all'erogazione del trattamento accessorio variabile - Riduzione di stanziamenti di cassa conseguenti alla variazione di dotazioni di competenza o di residui di competenza del Dirigente (es. radiazione di cassa conseguente a radiazione di residuo passivo)
	REIMP. E MOV. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	- Variazioni fra i fondi pluriennali vincolati e i correlati stanziamenti di spesa corrente, in termini di competenza e di cassa (a bilancio approvato) - Variazioni fra i fondi pluriennali vincolati e i correlati stanziamenti di spese c/capitale conseguenti a determinazioni dirigenziali di aggiudicazione, affidamento o riduzione di impegno, in termini di competenza e di cassa
	ENTRATE	- <u>Variazioni compensative di stanziamenti di competenza e di cassa all'interno della stessa categoria</u>
	SPESE	- <u>Variazioni compensative di dotazioni di competenza e di cassa all'interno dello stesso programma e dello stesso macroaggregato (ad eccezione di quelle concernenti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed i trasferimenti di capitale**)</u>
PIANO ESECUTIVO GESTIONE		

**Si ritiene che la competenza di Giunta si limiti alle variazioni fino al IV livello; la variazione tra V livelli è comunque di competenza del Dirigente

Variazioni		TEMPI
BILANCIO	Variazioni di competenza del Consiglio Comunale diverse da quelle diversamente specificate (comprese applicazioni quote di avanzo)	Entro 30/11
	Variazioni di competenza del Consiglio Comunale relative a:	
	a) istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e del correlato programma di spesa;	
	b) istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio	Entro 31/12
	c) utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato o accantonato per le finalità per le quali sono state previste	
	Variazioni di competenza della Giunta Comunale relative a:	
	a) dotazioni di cassa	
	b) variazioni compensative di stanziamenti di missioni e programmi (personale, risorse comunitarie, attuazione interventi già programmati)	
	c) variazioni per utilizzo del fondo di riserva per spese imprevidite e del fondo rischi per spese potenziali	
	d) reimputazione di entrate vincolate e spese correlate agli esercizi in cui sono esigibili le obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e le spese correlate	Entro 31/12
BILANCIO	e) variazioni fra i fondi pluriennali vincolati e gli stanziamenti correlati di spese c/capitale, di competenza e di cassa	
	f) variazioni relative ad applicazione e utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate non comportante variazione del Programma Triennale Opere	
	Variazioni adottate dalla Giunta Comunale in via d'urgenza opportunamente motivata, soggette a ratifica da parte dell'organo Consiliare, previo parere del revisori, entro 60 gg dall'approvazione della delibera e comunque entro il 31/12	Entro 30/11
	Variazioni di competenza del Dirigente	Entro 31/12
	Variazioni di competenza della Giunta Comunale relative a:	
	a) utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, determinato sulla base di dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente, necessarie per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente (previa relazione documentata del dirigente competente)	In esercizio provvisorio
	b) utilizzo del fondo di riserva per fare fronte a obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, ad obblighi tassativamente previsti dalla legge (p.e. spese per elezioni) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente	
	Variazioni di competenza della Giunta Comunale relative ad:	
	a) applicazione e utilizzo di quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione in attesa dell'approvazione del consuntivo, previa approvazione in Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto	Entro approvazione rendiconto
	b) applicazione e utilizzo di quote vincolate o derivanti da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, in attesa dell'approvazione del consuntivo, previa approvazione di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate	
PIANO ESECUTIVO GESTIONE	Variazioni di competenza della Giunta Comunale relative a variazioni al fondo pluriennale vincolato dell'esercizio x da effettuarsi nel corso dell'esercizio x+1 entro i termini di approvazione del rendiconto nonchè variazioni all'esercizio x+1 per la reimputazione dei residui a seguito del riaccertamento ordinario	Entro approvazione rendiconto
	Variazioni di competenza della Giunta Comunale (solo in esercizio provvisorio):	
	a) necessarie alla reimputazione dei residui attivi e passivi negli esercizi in cui sono esigibili a seguito del riaccertamento ordinario	In esercizio provvisorio
	b) fra i fondi pluriennali vincolati e i correlati stanziamenti di spesa corrente	
PIANO ESECUTIVO GESTIONE	Variazioni del Piano Esecutivo di Gestione di competenza della Giunta Comunale e del Dirigente diverse da quelle diversamente specificate	Entro 15/12
	Variazioni di Piano Esecutivo di Gestione di competenza della Giunta Comunale relative a variazione compensative di dotazioni di competenza dei macroaggregati all'interno dello stesso programma, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli	In esercizio provvisorio

COMPETENZE PER LE VARIAZIONI – QUADRO RIASSUNTIVO

AVANZO – applicazione e utilizzo						
Descrizione	Organo competente	Consuntivo approvato	Solo in bilancio provvisorio	Termine	Parere revisori (TUEL art 239 c 2)	Rif. Normativo
Applicazione e utilizzo (a consuntivo approvato): - avanzo di amministrazione libero - delle quote del risultato di amministrazione vincolato o accantonato per le finalità per le quali sono state previste	CONSIGLIO	V		30/11	V	TUEL - Art 175 c 2, 3
Applicazione e utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate comportante variazione del Programma Triennale Opere	CONSIGLIO	V		30/11	V	TUEL - Art 175 c 2
Applicazione e utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate non comportante variazione del Programma Triennale Opere	GIUNTA	V		31/12	V	TUEL - Art 175 c 2 e disp propria
Applicazione e utilizzo di quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione in attesa dell'approvazione del consuntivo, previa approvazione in Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto	GIUNTA			Entro approvazione rendiconto	V	
Applicazione e utilizzo di quote vincolate o derivanti da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, in attesa dell'approvazione del consuntivo, previa approvazione di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate	GIUNTA			Entro approvazione rendiconto	V	
Applicazione e utilizzo dell'avanzo vincolato per garantire l'avvio o la prosecuzione di attività soggette a termini o scadenze (solo in esercizio provvisorio)	GIUNTA		V	In esercizio provvisorio		

CONSIGLIO									
BILANCIO	Descrizione								
	Variazioni di stanziamenti di competenza di:								
	a) titoli e tipologie								
	b) missioni, programmi e titoli								
	c) altre variazioni di Consiglio salvo quelle diversamente specificate								
Variazioni per :									
	a) Istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata correlate a programma di spesa								
	b) Istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio								
	E	V					31/12	V	TUEL - Art 175 c 2
	E/U	V					30/11		
	E/U	Competenza	Cassa	Solo compensativa	Solo in bilancio provvisorio	Termine	Parere revisori (TUEL art 239 c 2)	Rif. Normativo	

GIUNTA		Descrizione	E/U	Competenza	Cassa	Solo compensativa	Solo in bilancio provvisorio	Termine	Parere revisori (TUEL art 239 c 2)	Normativo RIF.
BILANCIO		Variazioni di stanziamenti di cassa tra*: a) titoli, tipologie, categorie b) missioni, programmi, macroaggregati	E U		✓			31/12		TUEL - Art 175 c 3 lett e, c 5 bis lett d
		Variazioni compensative di stanziamenti di competenza di missioni e programmi, limitatamente a spese di personale conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione	U	✓		✓		31/12		TUEL - Art 175 c 5 bis lett c
		Variazioni compensative di stanziamenti di competenza di missioni e programmi relative a utilizzo risorse comunitarie e vincolate o ad attuazione di interventi previsti in strumenti di progr.ne negoziata deliberati dal Consiglio	U	✓		✓		31/12		TUEL - Art 175 c 5 bis lett b
		Variazioni per utilizzo del fondo di riserva per spese impreviste e del fondo rischi per spese potenziali	U	✓		✓		31/12	✓	TUEL - Art 176 c 1
		Variazioni di bilancio adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata **	E/U	✓	✓			30/11	Sulla ratifica	TUEL art 175 c 4
		Reimputazione di entrate vincolate e spese correlate agli esercizi in cui sono esigibili le obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e le spese correlate	E/U	✓	✓			31/12		TUEL art 175 c 3 lett d
		Variazioni fra i fondi pluriennali vincolati e i correlati stanziamenti di spese c/capitale, in termini di competenza e di cassa	E/U	✓	✓			31/12		TUEL art 175 c 3 lett g, c 5 quater lett b
		Variazioni al fondo pluriennale vincolato dell'esercizio x da effettuarsi nel corso dell'esercizio x+1 entro i termini di approvazione del rendiconto nonché variazioni all'esercizio x+1 per la reimputazione dei residui a seguito del riaccertamento ordinario	E/U	✓	✓			Entro approvazione rendiconto		TUEL art 175 c 5 bis lett e
		Variazioni di bilancio necessarie alla reimputazione dei residui attivi e passivi negli esercizi in cui sono esigibili a seguito del riaccertamento ordinario (solo in esercizio provvisorio)	E/U	✓			✓	In esercizio provvisorio	✓	
		Variazioni fra i fondi pluriennali vincolati e i correlati stanziamenti di spesa corrente (solo in esercizio provvisorio)	E/U	✓			✓	In esercizio provvisorio		Disp. propria
		Variazioni per utilizzo del fondo di riserva per provvedimenti giurisdizionali esecutivi, per obblighi tassativamente previsti dalla legge (p.e. spese per elezioni) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza il cui mancato svolgimento determina danno per l'ente	E/U	✓			✓	In esercizio provvisorio		
		Variazioni compensative di stanziamenti di competenza tra: a) categorie, all'interno della stessa tipologia di entrata b) macroaggregati, all'interno dello stesso programma e titolo	E U	✓	✓	✓		15/12		
		Variazioni compensative di stanziamenti di competenza all'interno dei macroaggregati per***: a) trasferimenti correnti (rif. pdc 1.4) b) contributi agli investimenti (rif. pdc 2.3) c) (altri) trasferimenti di capitale (rif. pdc 1.4)	U	✓		✓		15/12		TUEL - Art 175 c 5 quater lett a
PIANO ESECUTIVO		Altre variazioni al PEG (es: modifica attribuzioni delle risorse ai Dirigenti)	E/U	✓		✓		15/12		TUEL - art 175 c 9

Resp. di SANI.

DIRIGENTE – variazioni al Bilancio									
Descrizione		E/U	Competenza	Cassa	Solo compensativa	Solo in bilancio provvisorio	Termine	Parere revisori (TUEL art 239 c 2)	Rif. Normativo
BILANCIO	Variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni di competenza e di cassa relative a partite di giro e servizi conto terzi, compresa l'istituzione di: a) tipologie b) programmi c) versamenti a conti di tesoreria o a depositi bancari	E/U	✓	✓			31/12		TUEL art 175 c 3 lett g, c 5 quater lett e, d
	Variazioni compensative tra stanziamenti di competenza e di cassa di capitoli di spesa di personale tra missioni e programmi, limitatamente all'erogazione del trattamento accessorio variabile	U	✓	✓	✓		31/12		Disp. propria
	Variazioni di stanziamenti di cassa conseguenti a variazione di dotazioni di competenza o di residui di competenza del Dirigente (es. radiazione di cassa correlata a radiazione di residui attivi o passivi)	E/U		✓			31/12		Disp. propria
	Variazioni fra i fondi pluriennali vincolati e i correlati stanziamenti di spesa corrente, in termini di competenza e di cassa (a bilancio approvato)	E/U	✓	✓			31/12		TUEL art 175 c 3 lett g, c 5 quater lett b
	Variazioni fra i fondi pluriennali vincolati e i correlati stanziamenti di spesa c/capitale conseguenti a determinazioni dirigenziali di aggiudicazione, affidamento o riduzione di impegno, in termini di competenza e di cassa	E/U	✓	✓			31/12		TUEL art 175 c 3 lett g, c 5 quater lett b
	Variazioni compensative di stanziamenti di competenza e di cassa all'interno: a) della stessa categoria b) dello stesso programma e dello stesso macroaggregato, ad eccezione di quelle concernenti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed i trasferimenti di capitale***	E U	✓	✓	✓		15/12		TUEL art 175 c 5 quater lett a

* Sono escluse le variazioni di competenza dei dirigenti; la variazione deve garantire che il fondo cassa finale non sia negativo
 ** Soggette a ratifica da parte dell'organo Consiliare, previo parere dei revisori, entro 60 gg dall'approvazione della delibera e comunque entro il 31/12
 *** Per questi macroaggregati si ritiene che la competenza di Giunta si limiti alle variazioni fino al IV livello; la variazione tra V livelli è comunque di competenza del Dirigente

ALTRE PRECISAZIONI DI MATERIA DI COMPETENZE:

- Saranno immediatamente recepite eventuali future modifiche normative;
- Le variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale, escluse quelle relative alla gestione in corso d'esercizio del fondo pluriennale vincolato, saranno comunicate al Consiglio Comunale con frequenza semestrale (al 30/6 e al 31/12)
- Poiché la Giunta e i dirigenti possono disporre variazioni sia del bilancio di previsione che del piano esecutivo di gestione, non è consentito con lo stesso provvedimento amministrativo disporre sia variazioni di bilancio che variazioni del piano esecutivo di gestione, ad esclusione delle variazioni conseguenti alla gestione dei fondi pluriennali vincolati

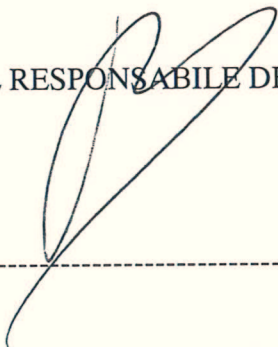
COMUNE DI CASATISMA
PROV.DI PAVIA

PARERE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI
GESTIONE (PEG) 2016 / 2018 (ART. 169 DEL D.LGS. 267/2000)".

Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORONI Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. BARIANI Roberto

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **30 MAG. 2016** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 17, comma 36 della Legge 15 maggio 1997, n° 127.

Reg.Pubbl. n° **162** /2016

Li, **30 MAG. 2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. BARIANI Roberto

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li, **30 MAG. 2016**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Sig. BARIANI Roberto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il **9 GIU. 2016** è decorso il termine di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 senza che siano stati sollevati rilievi.

Li,



IL SEGRETARIO COMUNALE